

Residenza Governativa
telefono 091 814 42 86
fax 091 814 44 30
e-mail decs-com@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione-Comunicazione

**Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona**

Bellinzona, lunedì 8 novembre 2010

COMUNICATO STAMPA

DECS – Direttive concernenti gli allievi intellettualmente precoci

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ha approvato le direttive concernenti gli allievi intellettualmente precoci. Queste ultime entrano in vigore con il presente anno scolastico 2010/2011 e hanno carattere sperimentale per tre anni.

Al termine dell'anno scolastico 2012/2013 gli Uffici dell'insegnamento coinvolti (scuole comunali e scuole medie) dovranno elaborare un rapporto in merito alla loro applicabilità nell'intento di apportare possibili adattamenti e completamenti in vista di un'emanazione definitiva.

Le direttive hanno lo scopo di rendere attenti gli operatori scolastici dei problemi che alcuni allievi presentano in funzione di uno sviluppo precoce nell'ambito intellettuale e di indicare alcune procedure per affrontarli. Ci si riferisce a quegli allievi che hanno uno sviluppo settoriale precoce e che vengono definiti anche "ad alto potenziale cognitivo". Le direttive intendono attirare l'attenzione su questa problematica, meno conosciuta delle altre che da tempo sono oggetto dell'attenzione dei servizi scolastici, quali il ritardo cognitivo, i problemi legati all'origine sociale o culturale degli allievi, le difficoltà di lettura e scrittura, ecc. Anche per gli allievi che presentano uno sviluppo cognitivo precoce è utile una valutazione approfondita della situazione scolastica, personale e familiare, così come è necessario prevedere la possibilità di misure di scolarizzazione differenziate allo scopo di evitare che le loro caratteristiche di sviluppo siano causa di disagi scolastici. Avere uno sviluppo particolarmente avanzato in ambito intellettuale può essere un vantaggio, ma se non si considera questa particolare situazione in modo attento, il vantaggio può diventare un peso eccessivo che ostacola addirittura l'adattamento scolastico.

La scuola deve cercare di riconoscere le differenze esistenti fra gli allievi per permettere a ognuno di svilupparsi nel migliore dei modi e deve evitare il rischio di diventare per qualcuno un luogo di sofferenza.

Le misure elencate nel documento approvato dal Dipartimento rappresentano un insieme di opzioni possibili che l'istituzione può fornire considerando anche le opportunità reali esistenti sul territorio e le risorse a disposizione. La scelta di quale misura risulti essere la più opportuna e di possibile attuazione in una situazione specifica viene decisa in seguito alla procedura di valutazione.

Il documento dipartimentale illustra le diverse misure che si possono adottare. Queste si suddividono in:

- misure generali concernenti il sistema scolastico (monitoraggio del fenomeno, procedure di valutazione, sensibilizzazione dei docenti, ecc.);
- misure che gli istituti possono considerare (valorizzazione delle differenze, elaborazione di un "progetto pedagogico" per gli allievi che manifestano delle difficoltà di adattamento o uno sviluppo intellettuale precoce, misure di differenziazione all'interno della classe con o senza cambiamenti curriculari, possibilità di richiedere il salto di una classe, ecc.);
- variazione delle metodologie d'insegnamento (utilizzo di metodologie didattiche differenziate e flessibili, uso di tecnologie informatiche, ecc.);
- attuazione di un percorso curricolare (possibilità date dall'organizzazione in cicli o dalla presenza di pluriclassi o di classi di livello presenti nell'istituto, ecc.);
- coinvolgimento dei genitori nelle diverse procedure adottate.

Le direttive dipartimentali sono consultabili e scaricabili dal sito www.scuoladecs.ti.ch.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Divisione della scuola, dir. Diego Erba, tel. 091 814 18 10, decs-ds@ti.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Direzione-Comunicazione, Fabiana Testori

Residenza governativa, 6501 Bellinzona

www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, decs-com@ti.ch